

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 04.03.2025 Pag.: 43
 Size: 400 cm2 AVE: € 12800.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000



Banco ora fuori il carattere

Zona retrocessione a -4, nelle ultime 10 gare non si può più sbagliare Nella bassa classifica della serie A tutte le squadre sono "vive"

di **Antonello Palmas**

Sassari Fare paragoni tra momenti e squadre diversissime tra loro può essere un gioco fine a se stesso, ma è inevitabile che il PalaBigi di Reggio Emilia, dove sabato si è consumata l'ultima sconfitta dei sassaresi, spinga i tifosi Dinamici a un confronto impietoso tra due versioni del Banco di Sardegna lontanissime tra loro, dieci anni. In quel palazzetto nel 2015 si consumavano battaglie che vedevano i Giganti di allora confrontarsi come minimo ad armi pari con la Reggiana, che li battè nella regular season, ma si vide superata nei playoff scudetto, in particolare nella decisiva gara-7 che assegnò il tricolore.

Un salto nel tempo sino a questi giorni ed ecco che tro-

viamo una Dinamo ancora lontana dall'essere squadra vera, cattiva, determinata, mentre invece si fa rifilare 26 punti dalla sesta. Altra squadra, altro livello, altra mentalità. Nessuno può avere più la pretesa di vedere i Giganti girare sul pullman scoperto agitando la coppa dei Campioni d'Italia, ma lottare in piena zona playoff come stanno facendo altri club dal budget non troppo diverso da quello del club biancoblu è un desiderio legittimo per un pubblico che non può mettere sotto il tappeto della memoria quei momenti.

E ora bisogna essere realisti: i playoff sono lontanissimi, l'ottava Derthona ha 22 punti, 8 in più degli uomini di Bulleri, che sembra aver rasserena-

to un ambiente che appariva inacidito sotto la gestione Markovic. Ma oltre alla vittoria su Bologna, sono arrivate solo sconfitte. E l'ultima per tipologia sembra appartenere all'era del tecnico bosniaco.

E allora occorre salvarsi il prima possibile, sperando che là dietro il trio delle ultime a -4 (Napoli, Cremona e Pistoia) non faccia miracoli, insieme a Scafati e Varese. Tutte stanno dando segnali di vivacità, con la sola Pistoia vincente a Napoli, Varese punita dall'arbitraggio con Trapani, Scafati sconfitta da Venezia solo all'overtime, Cremona mai doma a Brescia: al Banco la giornata è andata benone, ma non deve adagiarsi sulle sfortune degli

altri, ma cercare di dimostrare che quanto di buono fatto in palestra in queste settimane non è stato solo un'impressione rassicurante degli addetti ai lavori. Che il vero carattere dei Giganti è un altro ed è l'unica arma per rimediare agli errori commessi nella costruzione del roster e da chi va in campo. A cominciare dal lunch match di domenica in casa con Venezia, per continuare il 16 a Treviso contro un'avversaria che non vuole farsi trascinare nei guai, quindi con Cremona che arriverà al PalaSerradimigni con la bava alla bocca il 23. Gli altri scontri diretti saranno a Pistoia il 6 aprile e a Varese il 19 aprile e occorrerà non arrivarci con il fiatone.



Luca Vincini
giovane lungo della Dinamo



Giovanni Veronesi
è stato uno degli ultimi ad arrendersi nel match perso a Reggio Emilia